



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Quando il pettegolezzo è reato... e quando invece non lo è

Autore: Andrea Iurato | 04/06/2013



Offendere la reputazione di una persona non è reato se si riferiscono fatti diversi a persone diverse.

Non commette il reato di **diffamazione** [1] il pettegolo che offende la **reputazione** altrui riferendo fatti diversi a persone diverse.

Lo ha affermato la Corte di Cassazione in una recente sentenza [2].

Il **pettegolezzo** costituisce reato solo quando le dicerie riguardano:

- **gli stessi fatti**

- e tali stessi fatti siano comunicati a **più di una persona** e non ad una sola.

Il caso deciso dalla Suprema Corte vedeva interessata una signora che aveva riferito, a più persone, fatti infamanti riguardanti un'altra donna, offendendone la reputazione. L'imputata aveva però comunicato in **due occasioni diverse** con **due persone diverse** e riferendo a ciascuna di esse **due fatti distinti**.

Si trattava quindi di **due diverse comunicazioni** fatte ciascuna ad una sola persona e non invece, come prevede la legge, di una sola comunicazione fatta a più persone.

Note

[1] Art. 595 cod. pen. **[2]** Cass. sent. n. 17978/2013.